

## Bono: sulla quotazione di Fincantieri fiducia dalle istituzioni finanziarie

**ROMA** «Siamo confortati dal fatto che le maggiori istituzioni finanziarie, non solo italiane ma europee e mondiali, si danno fiducia e credono nel nostro sviluppo e nel nostro piano». Così l'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono, ha risposto a chi gli chiedeva un commento alle critiche sollevate dalla Fiom-Cgil sulla quotazione in Borsa della società, il cui iter è stato avviato mercoledì. Parlando a margine dell'assemblea degli associati di Assonave, Bono ha precisato che «non sono ancora state scelte» le banche d'affari che dovranno seguire l'azienda nell'iter di quotazione. «Avvieremo un processo che, nei tempi giusti - ha aggiunto - ci porterà ad affrontare tutte le incombenze richieste in operazioni di questo tipo». Sono positive le valutazioni dell'ad all'indomani del via libera alla quotazione in borsa. «La Borsa non è un fatto ideologico nè un demonio. Nella situazione attuale è la strada maestra per reperire le risorse finanziarie di cui l'azienda ha bisogno. Per certi versi le società quotate sono più a riparo di quelle che dipendono da un proprietario». Dopo l'ok di ieri «parte un processo che si svilupperà secondo i tempi previsti». Le banche d'affari «non sono state ancora scelte: avvieremo un processo che nei tempi giusti ci porterà ad affrontare tutte le incombenze».